



Piano Triennale Offerta Formativa 2022-2025

Non basta sapere, si deve anche applicare
Non è abbastanza volere, si deve anche fare.

J. W. Goethe - Maximen und Reflexionen

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "DA VINCI-NITTI"
POTENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12723/02 del
16/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
22/12/2021 con delibera n. 8*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO
3.3. CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA
3.4. PCTO
3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
3.7. AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
3.8. PIANO PER LA D.D.I.

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione



4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
4.3. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTE E
DEL PERSONALE A.T.A.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprende due diverse realtà locali: la città di Potenza, capoluogo di regione, e Brienza, paese di circa 4000 abitanti situato nella parte centro-occidentale della provincia, al confine con la Campania. Gli alunni provengono da contesti sociali e ambientali differenti: dagli alunni figli di una media borghesia ad alunni provenienti da realtà rurali poco produttive ed eterogenee dal punto di vista sociale e culturale, alla classe operaia che vive sia in ambienti urbani sia rurali. Tale contesto si manifesta estremamente disomogeneo sotto il profilo dei bisogni materiali e immateriali. Il contesto economico è molto vario: impiegati, operai, piccoli e medi imprenditori, agricoltori che producono per la piccola sussistenza.

Potenza è una città a vocazione prevalentemente impiegatizia, con la presenza delle principali attività e funzioni di capoluogo di regione. L'agricoltura ha un ruolo importante nella struttura economica della provincia, insieme al comparto zootecnico. Si sta strutturando un tessuto industriale di piccole aziende nei comparti edile, metallurgico, alimentare, tessile, del legno e dei materiali da costruzione che si aggiungono ai poli industriali già presenti da qualche decennio nell'area San Nicola di Melfi con l'insediamento STELLANTIS e nel l'area del Melandro con la Ferrero. In progressiva espansione è il settore turistico che può offrire occasioni di sviluppo economico e sociale; il più importante attrattore è senza dubbio la città di Matera, Capitale europea della Cultura 2019, ma in Basilicata sono presenti anche numerosi altri borghi che rappresentano delle eccellenze turistiche: da Maratea, la "perla" del Mar Tirreno, a Melfi e Venosa nella zona del Vulture, dalla costa jonica di Metaponto, Pisticci e Scanzano fino ai diversi attrattori legati ai parchi "avventura" (il Volo dell'Angelo nelle Dolomiti Lucane, i ponti tibetani di Castelsaraceno e Sasso di Castalda).

La scuola ha una consolidata pratica di collaborazione con associazioni per l'inclusione e il volontariato presenti sul territorio ed effettua un'indagine

approfondita e sistematica delle risorse del territorio. Infatti, ha rapporti di collaborazione con l'Università della Basilicata, l'APT di Basilicata, il museo archeologico "D. Adamesteanu", l'Archivio di Stato, l'Ufficio del lavoro, la Regione Basilicata, la Biblioteca Provinciale e Nazionale, le associazioni sportive, la Camera di Commercio, l'associazione Intercultura, il CSV Basilicata, il FAI, la Fondazione Appennino, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, il Comune di Potenza e di Brienza, e numerose aziende locali.

LA NOSTRA STORIA – IL NOSTRO FUTURO

L'Istituto "Leonardo da Vinci" è stato istituito con sede in via Serao nell'anno scolastico 1948/49 come sezione staccata dell'I.T.S.C.G. "G. Gasparri" di Melfi e ha all'attivo una storia di tutto rispetto avendo dato vita, nel tempo, a sezioni staccate in tutta la provincia: Lagonegro, Moliterno, Acerenza, Avigliano, Brienza. Dal primo ottobre 1952, è diventato autonomo dal punto di vista didattico e amministrativo stabilendosi nella sede di via Sicilia dove viene realizzato il primo C.E.D. (Centro Elaborazione Dati) della Basilicata. In seguito, con la sola sezione commerciale, si è trasferito nella sede di piazza B. Bonaventura. Il "Leonardo da Vinci" ha poi dato vita agli altri Istituti tecnico commerciali della città di Potenza, infatti si è sdoppiato per ben due volte originando l'I.T.C. "F.S. Nitti" e l'I.T.C. "G. Falcone". Nell'anno scolastico 1989/90, in piena coerenza con le richieste di rinnovamento didattico e metodologico, sono state attivate due importanti sperimentazioni: l'indirizzo giuridico – economico – aziendale (IGEA), diventato poi di ordinamento e, successivamente, Amministrazione, Finanza e Marketing, Turismo e l'indirizzo linguistico moderno, diventato Liceo Linguistico. A partire dall'a.s. 2011 l'Istituto professionale "Racioppi" è stato aggregato all'I.T.C. "Falcone" creando l'I.I.S. "Racioppi-Falcone" e, successivamente, all'I.T.C. "Nitti" originando l'I.I.S. "Nitti-Falcone". Nell'a.s. 2018/19, in seguito al dimensionamento scolastico, si è costituito l'I.I.S. "Leonardo Da Vinci - Nitti" con sede a Potenza nei nuovi e moderni edifici di via Ancona e via Anzio con un ampliamento del proprio ruolo e della propria vocazione nell'ambito del sistema scolastico e formativo provinciale con la presenza delle due sezioni associate: I.T.E. di Avigliano (sede soppressa per mancanza di iscrizioni nell'a.s. 2019/2020) e I.T.E. di Brienza. Nell'a.s. 2020/2021, in seguito ad un ulteriore dimensionamento scolastico, la sede di via Anzio è stata

assegnata ad altro istituto e tutti i beni materiali della scuola sono stati trasferiti nella sede di via Ancona. Nell'a.s. 2021/2022 l'istituto professionale, non avendo fatto registrare iscrizioni alla classe prima, ha cessato la sua funzione didattica.

L'Istituto è una scuola storica per il suo illustre passato nell'ambito della formazione tecnica e linguistica, ma anche attuale e moderna perché educa gli studenti a uno spirito europeo e li prepara a operare scelte consapevoli in una realtà sociale e culturale in continua evoluzione, fa proprie le indicazioni del mondo culturale ed economico e le inserisce nelle attività educative, nel pieno rispetto della normativa ministeriale. È una scuola vitale che si è espressa durante gli anni nella quantità e qualità degli studi promossi, con una forte tendenza a sperimentare strade nuove, aggiornando, con proficui risultati, metodologie, strumenti didattici, contenuti, percorsi educativi e formativi. Sperimentazione, innovazione e centralità dell'alunno sono le leve che permetteranno al nostro istituto di essere ancora un punto di riferimento per l'educazione e la formazione delle nuove generazioni che studiano e operano nel nostro territorio.

Dall'anno scolastico 2019/20 nella nostra scuola è inoltre possibile acquisire l'International GCSE World class qualifications from Pearson Edexcel.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Nelle due sedi, a Potenza e a Brienza, sono presenti le seguenti attrezzature e infrastrutture materiali:

- Laboratori con collegamento ad internet di Fisica, Chimica, Scienze, Informatica, Lingue
- Biblioteca classica
- Aula magna / Proiezioni
- Palestra (nella sede di Brienza)
- Campo Basket-Pallavolo all'aperto (nella sede di Brienza)
- Servizio trasporto alunni con disabilità (fornito dalla Provincia)
- Attrezzature multimediali – PC – Lim nelle aule e nei laboratori – Cuffie a onde radio

Nella sede di Potenza le attività di **scienze motorie** sono svolte all'aperto: gli studenti e le studentesse si recano in sicurezza nel vicino "Parco dell'Europa Unita" ed effettu

ano principalmente allenamenti a carattere aerobico su percorsi di vario tipo (jogging, fartlek, cross con variazioni di ritmo). In alternativa, quando si è impossibilitati ad uscire, si svolgono attività didattiche quali: dama e scacchi, attività di danza sportiva, showdown, autodifesa femminile e arti marziali.

RISORSE PROFESSIONALI

Il personale docente è stabile: il 90% è a tempo indeterminato, il 10% è a tempo determinato. La Dirigente scolastica si è insediata il 1° settembre 2015, in seguito a trasferimento, ed è stata riconfermata a settembre 2018, contestualmente alla costituzione dell'I.I.S. "L. Da Vinci-Nitti" per effetto del Dimensionamento scolastico. Energia, competenza, entusiasmo e spirito di innovazione caratterizzano l'impegno della Dirigente, del corpo docente, della DSGA e di tutto il personale ATA, finalizzato al miglioramento della scuola in termini di processi e prodotti. La Dirigente sostiene l'innovazione con decisione, propone la sua visione culturale e didattica, non risparmia energie e sollecitazioni per tutti, segue da vicino tutto ciò che si è messo in movimento nella scuola: percorsi di progettazione, strumenti di valutazione, azioni di miglioramento, rapporti con le Istituzioni, le famiglie e gli studenti. Il personale docente dell'Istituto possiede esperienza e professionalità che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. La scuola è intesa come laboratorio di ricerca in cui avviene una continua riflessione sui modi di fare educazione in una dimensione di ricerca-azione che porta a saldare gli obiettivi prefissati con gli effetti, la conoscenza con l'azione, la dimensione teorica con la dimensione applicativa. Nella scuola si riscontra una intensa attività in questa direzione tradotta in operosità, scambio di idee, sollecitazione a cercare strade nuove con uno sguardo colto, ossia senza dimenticare il passato e senza lanciarsi in un futurismo esasperato. L'organico di potenziamento contribuisce ad arricchire l'offerta formativa. La DSGA sovrintende ai servizi amministrativi e ne cura l'organizzazione, collabora proficuamente con la Dirigente e con tutto il personale della scuola. L'organico ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) condivide l'Offerta Formativa e, ai fini della corretta organizzazione e gestione, ne vengono valorizzate le propensioni individuali e le competenze professionali. Tutto il personale si inserisce operativamente nel sistema della scuola sostenendo le attività che vengono



organizzate.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Priorità, traguardi e obiettivi di processo

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come svolta dal Nucleo Interno di Valutazione.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi, Obiettivi di processo.

Le motivazioni della scelta effettuata sono state le seguenti: la scuola, preso atto dei risultati delle prove sostenute dalle studentesse e dagli studenti nell'a.s. 2020/2021, si propone di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali dopo avere verificato alcune criticità e una flessione rispetto ai risultati precedenti. Dall'a.s. 2016/17 c'era stato un progressivo miglioramento, anche a seguito di specifiche attività di aggiornamento e formazione finalizzate all'acquisizione di strategie didattiche innovative, più rispondenti ai bisogni di apprendimento degli allievi. Si intende recuperare il gap rispetto ai risultati degli anni scolastici precedenti. Attraverso il miglioramento nelle competenze di base, si cercherà di diminuire anche il numero degli abbandoni scolastici e delle ripetenze.

ESITI degli STUDENTI/delle	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
-------------------------------	-------------------------------	---------------------------

STUDENTESSE		
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali facendo diminuire la variabilità dei risultati all'interno della classe. con riferimento, in particolare, ai risultati di Matematica nel Liceo Linguistico e di Italiano nell'Istituto Tecnico Economico	Riportare gradualmente gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica in linea con il dato nazionale, facendo diminuire dello 0,5% le differenze dei risultati rispetto ai dati nazionali. Confermare la tendenza positiva nelle prove di inglese. Diminuire la differenza fra i livelli della classe.
	Diminuire la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.	Ridurre dello 0,5% il numero di studenti e delle studentesse che hanno raggiunto il livello 1 in tutte le classi e aumentare le percentuali dei livelli 4 e 5, diminuendo la distanza all'interno delle varie classi e tra il Liceo e l'Istituto Tecnico Economico.

L'obiettivo di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi riguarda la seguente area:

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

si rende necessario agire ai fini della sistematizzazione degli interventi che l'Istituto attua in merito alla progettazione e alla valutazione. L'impianto progettuale e valutativo deve essere coerente con le richieste delle prove standardizzate rispetto

alle quali occorre rivedere il curriculum disciplinare di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Occorre prepararsi al turn over del personale docente attraverso la costituzione di un team di supporto ai docenti che si inseriscono nel nuovo contesto scolastico il cui compito principale è quello di supportare l'attività progettuale e valutativa attraverso una attività formativa tra pari e la costruzione condivisa del curriculum.

Si avverte l'urgenza di lavorare sulla costruzione del curriculum di matematica e di italiano, oltre che delle altre discipline, per rafforzare le competenze di base.

Ai fini della promozione di azioni di condivisione metodologico-didattica, si rende necessario rinforzare, costantemente, la formazione dei coordinatori di dipartimento.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare la lettura e la comprensione del testo, stimolando al contempo la riflessione linguistica e grammaticale.
	Promuovere un percorso di preparazione alla comprensione e allo svolgimento di prove standardizzate.
	Migliorare il clima di condivisione intorno a metodi e procedure, nei luoghi di progettazione della scuola, rafforzando il confronto dei docenti sulle prove standardizzate e sulle prove per classi parallele.
	Sviluppare le competenze logico-matematiche, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di laboratori specifici
	Favorire la progettazione di prove di competenza per classi parallele in italiano e matematica su modello Invalsi e favorire l'attivazione di laboratori di lettura estensiva in italiano e in inglese e laboratori incentrati sullo sviluppo di competenze logico-matematiche.
	Potenziare la didattica orientativa nella progettazione

	curricolare d'Istituto
	Incardinare i percorsi di PCTO nel curricolo scolastico al fine ottimizzare i tempi di lavoro e, al contempo, di stimolare la motivazione all'apprendimento attraverso la consapevolezza (delle studentesse e degli studenti) delle richieste e delle continue trasformazioni del mondo del lavoro.
	Incentrare i PCTO sulle attività di confronto e supporto al mondo del lavoro e all'Università al fine di qualificare l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica

VISION E MISSION

L'Istituto d'Istruzione Secondaria "L. Da Vinci-Nitti" propone un progetto culturale forte, condiviso e qualificante per l'Istituzione. La scuola è intesa come un laboratorio culturale e come un laboratorio che prepara alla vita. Un ambiente in cui ci si interroga, si discute, si riflette, si affrontano problemi locali e globali, si va alla ricerca di informazioni, si opera, si produce, si documenta, si utilizzano le opportunità offerte dalle tecnologie dell'informazione, ci si orienta e si impara a pensare al proprio futuro lavorativo ed esistenziale. L'Istituto e le persone che in esso operano (Dirigente, insegnanti, personale non docente) si impegnano quotidianamente, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata dai Principi educativi e di Progettazione richiamati nell'atto di indirizzo della Dirigente. Le linee guida ispirano il piano triennale evidenziando gli obiettivi di miglioramento da graduare annualmente. Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) rappresenta l'identità culturale e programmatica dell'istituzione scolastica. Il Piano della scuola non è solo la fotografia dell'identità esistente, ma impegna la struttura organizzativa della scuola e le sue risorse in modo dinamico verso obiettivi di miglioramento e consolidamento così come individuati nel RAV. E il documento che la scuola adotta nell'ambito dell'Autonomia Scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa della scuola. Elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto,

rappresenta l'identità culturale dell'Istituto, il progetto educativo e i percorsi formativi. Il PTOF si costruisce in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione, il REV, la Rendicontazione Sociale e il Piano di Miglioramento con particolare riguardo alle priorità, ai traguardi di lungo periodo, alle azioni di miglioramento previste e al Piano di Formazione del personale. Il PTOF si realizza attuando una programmazione educativa e didattica che, attraverso mirati interventi di arricchimento, risponda in modo più efficace alle esigenze formative degli studenti e delle studentesse, alle necessità di aggiornamento dei/delle docenti, alle richieste delle famiglie e alle trasformazioni del contesto, e tenda a far acquisire agli allievi e alle allieve competenze che caratterizzano la formazione culturale raggiunta, con il fine di poter essere cittadini consapevoli, competenti e attivi. I seguenti obiettivi verranno perseguiti attraverso tutte le attività della scuola: rafforzare l'identità della scuola, allargare la condivisione intorno al progetto educativo e didattico e rilanciare l'offerta formativa del "L. Da Vinci-Nitti"; pensarsi insieme agli altri, in un comune orizzonte culturale ed educativo; portare a sistema pratiche didattiche condivise; creare un clima positivo per gli studenti e le studentesse, il personale docente e tutte le componenti scolastiche; potenziare le relazioni con il territorio e le sue istituzioni; costruire un'organizzazione interna coerente con gli impegni assunti con l'utenza; valorizzare e indirizzare le risorse professionali attraverso un aggiornamento continuo; collaborare realizzando insieme percorsi e unità di lavoro; costruire relazioni, condurre e coordinare tutte le azioni messe in campo al fine di prodigarsi per il successo formativo di ogni singolo alunno e alunna.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti

- e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - 7) incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversale e per l'Orientamento nel secondo ciclo di istruzione;
 - 8) implementazione del sistema di orientamento.

LE PAROLE CHIAVE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Scuola La scuola è un laboratorio di ricerca permanente attraverso il percorso che le è proprio: le esigenze della scuola diventano ricerca; la ricerca diventa creazione di modelli; i modelli vengono verificati sul campo; i risultati monitorati e validati scientificamente; i modelli vengono ulteriormente implementati, ottimizzati, documentati, messi in rete.

L'Istituto **intende** in primo luogo consolidare un atteggiamento di ricerca e uno stile sperimentale diffuso, poi incrementare l'innovazione curricolare, metodologica e didattica, infine diffondere la cultura della documentazione come occasione di ricerca. La ricerca/azione è per noi ricerca che nasce in situazione a partire da problemi concreti e che coinvolge i docenti nell'intento condiviso di individuare, proporre, applicare e sperimentare soluzioni ai molteplici problemi. In tale ottica le classi sono

intese come laboratori di ricerca/azione per costruire competenze. La scuola **intende** rafforzare un clima relazionale improntato al rispetto, alla condivisione delle regole di convivenza, alla trasparenza, alla solidarietà.

Benessere Obiettivo prioritario è quello di potenziare le capacità di socializzazione, comunicazione e relazione, sia nel gruppo dei pari, sia con gli adulti, utilizzando e rispettando codici comunicativi vari. Si intende partire da una corretta conoscenza di sé, dei propri bisogni e dei modi migliori per prendersi cura di sé (attraverso la corretta alimentazione, la pratica sportiva ecc.) per procedere con l'osservazione, la conoscenza e il rispetto dell'ambiente e del contesto in cui si opera. In tal modo ci si propone di aiutare gli studenti ad adottare comportamenti corretti ed eventualmente modificare quelli errati, onde prevenire forme di bullismo, maltrattamento e stalking. Centrale sarà l'attività didattica volta all'educazione al rispetto delle differenze e al contrasto della violenza di genere.

Docente Il docente del *L.da Vinci- Nitti* **vuole confermarsi** come insegnante ricercatore che progetta l'attività di ricerca in una nuova dimensione del lavoro, un docente che vuole decostruire, trasferire, trasmettere e organizzare i saperi in reti cognitive disciplinari e pluridisciplinari per farne emergere il potenziale formativo. Un docente capace di progettare, operare in sinergia, di interagire costantemente con i suoi allievi e di trovare le vie giuste per coinvolgerli nelle attività.

Studente Lo studente è per noi una persona in cui il sapere non viene accumulato. È importante che gli studenti abbiano un approccio nuovo con le conoscenze, scoprano il piacere dell'apprendere, vivano occasioni di confronto immediato con il docente e la classe. **Si intende** infondere un positivo senso di appartenenza alla scuola, il rispetto dei ruoli e dell'istituzione che devono sempre accompagnarsi alla capacità critica e alla possibilità di esercitare democraticamente i propri diritti. Per i nostri studenti vogliamo un sapere di base più solido e articolato per affrontare la flessibilità del lavoro e la serietà nello studio universitario e per non restare schiacciati dai profondi cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e delle professioni.

Genitori **Si intende** coinvolgere, nel rispetto dei reciproci ruoli, la componente genitori nella progettazione delle attività e garantire la completa trasparenza nella valutazione e precisione nella comunicazione

Rapporto con il territorio La scuola entra in relazione positiva e in sinergia con il territorio circostante, recependo i bisogni formativi e stimolando gli Enti locali, le

associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare alla loro realizzazione.

Si intende accrescere la qualità delle forme di collaborazione con la realtà territoriale attraverso azioni integrate, accordi in rete e progetti per migliorare l'offerta formativa dell'Istituto.

Comunità L'Istituto cresce come Comunità che si impegna a educare attraverso la condivisione di valori nella quale alunni, genitori, personale scolastico e stakeholders interagiscono per promuovere la crescita dei nostri ragazzi e della loro personalità umana. L'Istituto **vuole** rafforzare chiaramente la propria offerta formativa, il proprio progetto educativo, tende a interpretare ed interagire con i bisogni, i desideri, le aspettative degli studenti, dei genitori e del contesto culturale. **Si intende** potenziare gli indirizzi presenti nell'Istituto: LICEO LINGUISTICO, AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING, TURISMO, SIA, convergendo verso un comune denominatore che è rappresentato dal marketing e management turistico (marketing territoriale e tourism cultural design) facendo conoscere sempre di più sul territorio il livello di innovazione e le peculiarità dei corsi.

Creatività La scuola intende **promuovere un clima che inviti gli studenti ad essere creativi e aiuti** ogni allievo a sviluppare al massimo le proprie potenzialità. Sviluppare capacità di ascolto, osservazione, confronto e verbalizzazione, potenziare le capacità creative ed espressive, sviluppare le capacità di interagire, collaborare e negoziare con gli altri, incentivare le occasioni di lettura significa, per il "L. da Vinci- F. S. Nitti", promuovere i «temi della creatività» (D. L. 13 aprile 2017, n. 60).

Progettazione **Si intende** consolidare una scuola di qualità in cui le persone che vi operano si impegnino al miglioramento continuo dell'offerta formativa e del servizio, attraverso le attività di progettazione, attuazione, controllo, valutazione, riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente.

Reti L'Istituto si è reso **protagonista della promozione e costituzione** di reti tra scuole, enti locali e associazioni perché attraverso queste intende promuovere il successo formativo dei propri studenti e lo sviluppo del proprio contesto territoriale, partendo dall'assunzione pratica che la collaborazione e il confronto costante tra i vari soggetti, che operano nel settore della formazione, sia elemento di crescita, di miglioramento e di successo per l'intera comunità cittadina e regionale. La partecipazione alle reti è finalizzata al confronto e alla realizzazione sinergica di progetti tesi all'ampliamento dell'offerta formativa, allo sviluppo delle competenze e al contrasto del disagio e della dispersione scolastica.

Collegialità L'Istituto, già organizzato in gruppi di lavoro, condivide progetti, rispetta e assume le decisioni prese a livello di Collegio Docenti, Consigli di Classe, Dipartimenti e Gruppi di Lavoro dedicati. La scuola fissa obiettivi precisi e condivisi, attiva procedure di controllo e di verifica attraverso il confronto tra gli attori del processo

educativo: studenti, docenti, genitori e personale.

Ci si propone di elaborare azioni che consentano di consolidare la condivisione tra i vari indirizzi presenti in Istituto per impostare una forte *identità comune*, sia dal punto di vista amministrativo e delle procedure, ma soprattutto in termini di accoglienza, continuità e orientamento. **Si intende** potenziare i luoghi di progettazione della scuola.

Connessione **Si intende** potenziare la capacità della scuola di connettere persone, azioni didattiche e progettuali in ogni attività dell'Istituto.

Curricolo La scuola è impegnata nella elaborazione e nello sviluppo del curricolo per competenze in coerenza con le indicazioni ministeriali e **si propone** di costruire il curricolo di matematica e di italiano, oltre che delle altre discipline, per rafforzare le competenze di base. L'allievo è soggetto attivo nei processi che traducono il sapere in saper fare e saper essere attraverso una didattica laboratoriale, cooperativa e per compiti di realtà dove i saperi e il dialogo tra le discipline sono prioritari.

Sono definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che hanno prodotto e condiviso con i colleghi materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'interculturalità. **Si intende** rafforzare la costruzione del curricolo verticale e orizzontale in modo che l'attenzione agli aspetti interdisciplinari e la correlazione interna della disciplina permettano la migliore realizzazione dei profili in uscita al quinto anno.

Si consoliderà la definizione delle prove condivise per classi parallele a cominciare da Italiano e Matematica in prima e terza classe; Latino (nel Liceo) in seconda classe; Lingue straniere (nel Liceo Linguistico) ovvero Economia Aziendale e Lingua Inglese (nell'Istituto Tecnico Economico) in seconda e quarta classe, sia per favorire il confronto professionale e lo scambio di buone prassi, sia per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali così come indicato nella descrizione dei traguardi del RAV. Nella scuola **si focalizzerà** l'attenzione sulla attivazione di laboratori pluridisciplinari in orario curricolare, già esperienza di eccellenza in passato per la scuola.

Valutazione **Si intende** concentrare l'attenzione sulla elaborazione di rubriche per valutare la competenza ai fini della costruzione di un portfolio per ogni studente e al fine di realizzare un sistema valutativo che si ispiri ai principi della valutazione autentica.

Inoltre, nella prospettiva delle azioni di miglioramento previste nel RAV, si realizzeranno verifiche condivise per classi parallele e si perseguirà il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI). **È obiettivo centrale** migliorare la rendicontazione di tutti i processi in atto nella scuola attraverso report, diari di bordo, pubblicazioni, restituzione delle evidenze e organizzare un sistema di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi previsti nel

PTOF.

Formazione e Aggiornamento Si intende mettere in campo una formazione continua come fase di accompagnamento nei processi, che tenda all'acquisizione di un atteggiamento di ricerca e uno stile sperimentale volti alla contestualizzazione dei saperi nel tempo e nello spazio, alla necessità di rapportarci proficuamente con i nostri alunni attraverso metodologie e strumenti diversificati. Si intende prestare attenzione all'apertura culturale verso l'Europa, al Benchmarking come processo di apprendimento continuo per migliorarsi. Da segnalare: l'interesse costante del personale docente per l'implementazione delle competenze in lingua straniera, per la partecipazione ai progetti Erasmus, per l'uso della metodologia CLIL, per la sicurezza e le misure da adottare per contrastare il contagio da Covid-19, per l'inclusione studenti e studentesse con disabilità, per la narrazione come elemento strategico nella progettazione della didattica d'aula, per la lettura estensiva, per l'educazione civica nella didattica d'aula, per il processo di accountability e di rendicontazione sociale, per la promozione della salute e dei corretti stili di vita, per la gestione dell'ansia e lo stress lavoro correlato, per l'implementazione delle competenze disciplinari e progettuali, per il primo soccorso; corsi sul profilo professionale per il personale ATA relativi anche alla gestione del sistema – qualità dei servizi generali e amministrativi.

Tecnologie (PNSD) Si intende prioritariamente rinnovare le strumentazioni e le dotazioni tecnologiche dell'Istituto, prevedendo la realizzazione di un Laboratorio Tecnologico e Multimediale per attività didattiche innovative in ambiente flessibile (Laboratorio 3.0) quali la costituzione di ambienti di apprendimento collaborativo virtuale e in presenza; il rinnovo e l'aggiornamento dei Laboratori e delle TIC per le attività didattiche ordinarie e per i nuovi corsi ed esami ICDL nell'ottica della "didattica aumentata"; l'acquisto di postazioni mobili innovative per le aule ordinarie e per gli spazi da destinare eventualmente alle attività e/o ai laboratori didattici per gruppi di studenti appartenenti a classi diverse nell'ottica della didattica per classi aperte.

Competenze chiave Si ribadisce l'importanza dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle soft skills per l'apprendimento permanente in tutti gli ambiti di progettazione della scuola. Si intende consolidare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso percorsi interdisciplinari progettati trasversalmente nei consigli di classe, che dovranno essere attestati per dichiarare i livelli raggiunti. Verranno perfezionate unità didattiche interdisciplinari e rubriche per valutare le competenze (Imparare ad imparare, Comunicare, Agire in modo autonomo e responsabile, Acquisire ed interpretare l'informazione, Collaborare e partecipare, Progettare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni) e i relativi esiti. Tutto al fine di costruire un curriculum di matematica e di italiano, oltre che delle altre discipline, per rafforzare le competenze di base (così come indicato nelle priorità del RAV). Si intende potenziare l'apprendimento per situazioni problema, compiti di realtà e project work che permettano la verifica di prestazioni autentiche, le quali consentono allo studente di dimostrare ciò che "sa fare con ciò che sa", utilizzando conoscenze, abilità e disposizioni in situazioni contestualizzate, simili o analoghe al reale.

Al fine di sviluppare una partecipazione consapevole nell'ambito delle competenze di cittadinanza, si prevede di promuovere attività di gestione degli organi collegiali propri della rappresentanza studentesca, intese come educazione alla partecipazione responsabile e alla legalità condivisa. Tale processo si determina attraverso il comitato studentesco e la compartecipazione della componente allievi alla riorganizzazione, riprogettazione e riutilizzo degli spazi fisici e culturali della biblioteca d'Istituto.

Soft skills Intendiamo le **soft skills** come competenze trasversali, proprie della persona e del *saper essere*. Ad esempio: capacità di lavorare in gruppo, capacità di pensiero divergente, capacità di fare sintesi, capacità di risolvere problemi, capacità di interdisciplinarietà. Dunque, le soft skills sono competenze relazionali, metodologiche e personali come, ad esempio, capacità di comunicare, negoziare, lavorare in team, sviluppare creatività, adattabilità al cambiamento. Le attività che possano svilupparle passano attraverso l'attività di docenza, il "learning by doing", la formazione sul campo (ad esempio le attività di volontariato, le discussioni, i dibattiti, le simulazioni, i giochi di ruolo), la ricerca/azione. Al fine di favorire, in modo particolare, lo sviluppo della creatività e la capacità di comunicare anche attraverso diversi linguaggi espressivi, si possono prevedere attività specifiche, eventualmente anche in orario extracurricolare - secondo la disponibilità dei docenti - che afferiscano al campo della musica, del teatro o dell'arte.

Internazionalizzazione Il processo di riflessione sulle problematiche europee ha aperto orizzonti culturali più ampi, ha consentito di rivisitare i curricoli in ottica europea, di attivare le certificazioni internazionali, gli scambi culturali e i soggiorni studio, le esperienze innovative, la trattazione di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL). **Si intende** rafforzare la dimensione internazionale migliorando e aumentando le occasioni di scambio e contatto con realtà europee, le collaborazioni e i concorsi, il potenziamento delle capacità comunicative senza escludere la possibilità di offrire occasioni di studio di lingue extraeuropee prevedendo un prolungamento dell'orario scolastico.

Si prevede, in relazione alla richiesta di organico di potenziamento, l'intensificazione dell'apprendimento della lingua inglese nelle classi opzione Pearson; la curvatura in ottica europea delle discipline; il CLIL; la riflessione sulle competenze chiave e le dinamiche organizzative; la sinergia con gli Enti e le Istituzioni; la valorizzazione degli studenti stranieri presenti nella scuola; la mobilità internazionale dei nostri studenti e dei docenti; l'attività di formazione del personale; la realizzazione dei progetti strategici ai fini della qualificazione dell'offerta formativa; la conoscenza di altre culture, la diffusione di pratiche legate alla cooperazione europea.

CLIL

Sono state elaborate linee guida dell'I.I.S. "L. da Vinci - Nitti" riguardo alla metodologia

CLIL a cui tutti i docenti si atterranno nella strutturazione delle singole attività in quanto l'introduzione della metodologia CLIL comporta il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema scolastico, quali il Dirigente scolastico, il Collegio dei docenti, i Dipartimenti, i Consigli di classe, il docente di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera, il conversatore in lingua straniera e, ove presente, l'assistente linguistico. Questa intesa darà uniformità e armonia a tutte le azioni messe in campo. **Si intende** consolidare l'esperienza avviata coinvolgendo un crescente numero di docenti DNL nella certificazione e nell'insegnamento.

Certificazioni linguistiche La scuola, capace di valorizzare le competenze di ciascuno, **intende** promuovere la cultura della certificazione attraverso l'organizzazione di corsi tenuti dal personale interno. Il *L. da Vinci- Nitti* è sede legale dell'*Alliance française* di Basilicata ed è riconosciuto dal MI come sede ufficiale degli esami Delf. Inoltre la certificazione in lingua inglese è accessibile a tutti gli studenti e l'Istituto è riconosciuto come sede di esame Cambridge e Pearson sul territorio. È in corso di perfezionamento il riconoscimento dell'Istituzione scolastica come sede di svolgimento degli esami per il conseguimento delle certificazioni Dele.

Orientamento La scuola si impegna a sperimentare la didattica orientativa tesa a guidare gli studenti nel percorso di studi attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni e ad entrare in relazione positiva con ambienti di studio e di lavoro. **Si intende** dedicare sempre più attenzione all'orientamento degli studenti in ingresso, attraverso precise attività di continuità e in uscita, affinché le scelte degli studenti rispondano alle loro potenzialità e ai loro interessi. La scuola **si propone** di sostenere gli studenti nella ricerca consapevole e ragionata del percorso formativo maggiormente rispondente alle aspirazioni ed alle esigenze di ciascuno, con attivazione di progetti ad hoc, concordati con le scuole del I ciclo, oltre che con esponenti del mondo dell'Università e del lavoro. Obiettivo centrale dell'azione di orientamento riguarda l'acquisizione degli strumenti di costruzione di un progetto personale, delle capacità di autovalutazione degli interessi e delle competenze personali, delle informazioni sulle caratteristiche di corsi di laurea e sugli sbocchi professionali, della conoscenza di settori produttivi attraverso l'approccio con figure professionali ed ambienti di lavoro. La scuola **si propone** la realizzazione di raccordi con le scuole secondarie di I grado, confrontandosi su unità di apprendimento sperimentate da docenti nei due ordini di scuola e sulle competenze disciplinari e trasversali da conseguire.

PCTO È stato organizzato il piano triennale delle classi terze, quarte e quinte. **Si intende** valorizzare la metodologia di lavoro che rende possibile agli studenti di osservare la ricaduta dei loro apprendimenti nella vita reale così da rendere la scuola parte integrante del contesto. Gli studenti consolidano e acquisiscono nuovi apprendimenti, si accorgono di ciò che non sanno, ristrutturano i loro saperi. Gli apprendimenti possibili riguardano non solo i saperi professionali, ma tendenzialmente tutte le discipline. Le esperienze in alternanza possono portare inoltre ad un aumento della motivazione ad apprendere, alla possibilità di integrare i saperi teorici, che restano altrimenti distinti nelle diverse discipline scolastiche, di

contestualizzare le conoscenze astratte, di stabilire procedure in sequenze operative, di conseguire competenze di cittadinanza e soft skills. **Si intende** consolidare tutta questa metodologia di lavoro tesaurizzando le attività del passato e guardando alla normativa vigente e alle richieste della società contemporanea. Le esperienze maturate con il FAI, il CSV, l'APT e altre agenzie e associazioni, basate su compiti di realtà realizzati dagli studenti, rimangono aree elettive. La scuola ritiene di dover dare impulso crescente all'alternanza promuovendo convenzioni con partner privilegiati, quali aziende operanti sul territorio, Enti locali e professionisti.

Turismo **Si intende** curvare le attività e le azioni di progetto, apprendimento e potenziamento sulla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, ambientale, paesaggistico, economico della regione Basilicata per creare opportunità di impresa ed esperienze di alternanza scuola-lavoro. A tale proposito è importante il protocollo di intesa con il FAI che ha già visto la nostra scuola impegnata nelle giornate di primavera a Brienza lo scorso anno scolastico, nella Fai Marathon quest'anno a Pignola e, in futuro, a Potenza. Questa costituisce l'occasione per progettare, sperimentare e valutare compiti di realtà che vedono gli studenti coinvolti attivamente nel proprio processo di apprendimento e formazione.

Visite aziendali - Uscite didattiche **Si intende** riprendere, gradualmente, l'organizzazione e lo svolgimento di uscite didattiche, visite aziendali nell'ambito dei PCTO e mobilità internazionali al fine di promuovere il confronto culturale e la scoperta delle emergenze culturali, architettoniche, paesaggistiche e ambientali presenti sul territorio nazionale ed europeo, inserendo tali attività nei percorsi di cittadinanza consapevole.

Inclusione **Si intende** rafforzare l'azione dell'Istituto che già opera nella direzione della personalizzazione dei curricoli per studenti in difficoltà e con disabilità. Monitorare e intervenire nelle situazioni a rischio attraverso l'azione degli organi collegiali, dei coordinatori di classe, dei GLO e del GLI è azione strategica della scuola.

Recupero e potenziamento **Si intende** avvalersi dei docenti dell'organico di potenziamento per costruire azioni di sostegno all'apprendimento per studenti in difficoltà e di potenziamento per le eccellenze attraverso il prolungamento del tempo scuola, le compresenze, la progettazione e realizzazione di attività per classi aperte, l'organizzazione di incontri pomeridiani su tematiche scientifiche e umanistiche, la progettazione e realizzazione di laboratori pluridisciplinari.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

International GCSE World class qualifications from Pearson Edexcel

Il riconoscimento della nostra scuola da parte di Pearson Edexcel ci autorizza ad inserire nel curricolo discipline insegnate ed esaminate secondo il sistema britannico. Pearson Edexcel è uno dei tre principali organismi di cui il Ministero dell'Istruzione

britannico si serve per l'elaborazione, la somministrazione e la correzione degli esami di qualifica, che tutti gli studenti britannici devono sostenere a 16 anni (GGCSE) e degli esami maturità (A Levels), per l'accesso all'università. Pearson Edexcel International accredita istituti superiori in tutto il mondo, che diventano perciò 'Licei internazionali', a inserire nel proprio programma discipline per le quali la lingua veicolare, il libro di testo, il programma, la metodologia e la valutazione rispettano i criteri di Pearson International. Gli studenti coinvolti nella sperimentazione acquisiranno perciò delle competenze 'internazionali', spendibili sia nel prosieguo degli studi che nel mondo del lavoro. Il percorso per la qualifica International GCSE comincia il primo anno del corso di studi e a conclusione del biennio sono previsti esami scritti, sostenuti in lingua inglese secondo le modalità e con i materiali indicati da Pearson (International GCSE). Il percorso prosegue, dopo il terzo anno, con la preparazione al conseguimento degli A Levels, il diploma di maturità britannico. Questa scelta presenta molti vantaggi: offre agli studenti una prospettiva internazionale a partire dal primo anno di liceo e li rende partecipi di una vasta comunità che comprende 140 paesi in tutto il mondo; contribuisce al potenziamento della competenza linguistica, anche nel settore accademico; contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali e interculturali; unisce tradizione e innovazione, contribuendo ad una formazione che risponde alle esigenze future degli studenti.

Le discipline previste in lingua inglese dal percorso Pearson sono: Matematica, Inglese as a second language e Geografia; quest'ultima verrà sostituita dall'anno scolastico 2022-23 da Global Citizenship (Cittadinanza globale). A proposito di quest'ultima, si evidenzia quanto segue:

Finalità della disciplina GLOBAL CITIZENSHIP è la formazione di 'cittadini globali'. Al termine del percorso, realizzato nel primo biennio, gli studenti e le studentesse:

- avranno maturato la consapevolezza della propria appartenenza alla comunità globale;
- avranno realizzato esperienze di 'cittadinanza attiva' attraverso la realizzazione di progetti nella comunità di appartenenza.

Contenuti della disciplina:

- cambiamenti politici e istituzioni nelle relazioni internazionali;
- sviluppo economico attraverso commercio e adattamento ai cambiamenti;
- sviluppo sostenibile e condivisione del pianeta;



- sviluppo sociale ed economico nei media e nelle telecomunicazioni;
- mobilità globale e migrazioni;
- sviluppo tecnologico e progresso.

Tutti questi argomenti rientrano, oltre che nell'attività d'aula, nella progettazione e realizzazione di un compito di realtà di 'cittadinanza attiva'.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico garantisce una formazione liceale attraverso lo studio delle materie umanistiche, della matematica, della fisica e delle scienze, una specializzazione linguistica sostenuta dalla presenza settimanale di docenti madrelingua, l'utilizzo del laboratorio linguistico e delle nuove tecnologie. Nel primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica, nel secondo anno del secondo biennio e nel quinto anno due discipline non linguistiche vengono insegnate in una diversa lingua straniera.

La formazione culturale consente di maturare una visione del mondo articolata e aperta alle diversità delle civiltà, educa gli studenti ad uno spirito europeo, prepara ad operare scelte consapevoli in una realtà sociale e culturale in continua evoluzione. Nell'arco del quinquennio gli studenti hanno l'opportunità di esercitare le proprie competenze linguistiche e conoscere le scuole europee grazie a soggiorni studio all'estero, scambi culturali, partecipazione a progetti internazionali (Erasmus e Intercultura) che arricchiscono il percorso formativo e permettono loro di operare scelte consapevoli in una realtà in continua evoluzione. Alcune attività di scambio con Paesi europei ed extraeuropei (Kitzbühel-Austria, Rennes, Stenay, Fougères-Francia, Sainte Thérèse-Canada, Mykonos-Grecia, Belgio, Barbados, Aveiro- Portogallo) e soggiorni studio all'estero (Cap d'Ail, Nice, Cannes-Francia, Broadstairs-Inghilterra, Berlino-Germania, Vienna- Austria, Valencia- Spagna) caratterizzano da anni il Liceo Linguistico con risultati positivi .

Il corso è integrato da Certificazioni linguistiche internazionali e consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nella nostra scuola è possibile scegliere il percorso di qualifica *International GCSE* acquisendo competenze internazionali attraverso l'*International GCSE World class*

qualifications from Pearson Edexcel.

Quadro orario

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

** Con informatica

*** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche,

giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia

Competenze specifiche del Liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipologie testuali diverse e adeguate ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Curvatura PEARSON - Il riconoscimento, da parte di Pearson Edexcel autorizza la scuola a inserire nel curriculum discipline insegnate in inglese ed esaminate secondo il sistema britannico. Le studentesse e gli studenti coinvolti nella sperimentazione acquisiscono delle competenze 'internazionali', spendibili sia nel mondo del lavoro, sia nel prosieguo degli studi.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (A.F.M.)

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali; le parole chiave Amministrazione, Finanza e Marketing sono al centro di ogni attività, sono il cuore di ogni impresa, sono strategiche per il successo di ogni iniziativa.

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto

dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione. L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Nella classe quinta è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL).

Quadro orario

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e civiltà Francese	3	3	3 (4*)	3 (4*)	3 (4*)
Storia	2	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32 (33*)	32 (33*)	32 (33*)

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha spirito di iniziativa e imprenditorialità ed ha competenze amministrative e gestionali di finanza, marketing e comunicazione; nell'interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi; linguistiche e informatiche integrate con quelle di ambito professionale.

E' in grado di:

- Intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali;
- Trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing;
- Operare per la promozione dell'azienda;
- Migliorare qualità e sicurezza nell'ambiente lavorativo.

Dopo il diploma può:

- Inserirsi nel mondo del lavoro: in aziende private, studi commerciali, agenzie di assicurazioni, società finanziarie, banche, studi legali, aziende di produzione software; amministrazione di condomini;
- Partecipare a concorsi indetti da enti pubblici;
- Organizzare un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario;
- Proseguire con gli studi universitari;
- Proseguire con un corso post-diploma.

Percorso ESABAC (dal terzo anno) - prevede il conseguimento sia del diploma italiano sia del Baccalauréat francese, con possibilità di frequentare l'Università in Italia o in Francia e di beneficiare di tutte le opportunità di lavoro offerte all'estero. E, pertanto, un percorso di eccellenza nell'ambito dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e marketing". La doppia certificazione costituisce un progresso per la cooperazione educativa tra i due Paesi e un'opportunità per gli studenti che potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria in Italia o in Francia beneficiando di tutte le occasioni di lavoro offerte all'estero. Nel secondo biennio e V anno sono previsti: potenziamento della lingua francese con 4 ore settimanali e l'insegnamento della Storia in francese con la compresenza di un assistente madrelingua. Tale percorso determina, oltre alla collaborazione del docente di Lingua e civiltà francese, dell'esperto di madrelingua e del docente di Storia, anche un forte impegno di tutti i docenti del Consiglio di classe, l'impiego di tecniche e strategie didattiche innovative nonché la collaborazione con il Paese partner, mediante accordi di rete e soggiorni studio, con l'obiettivo di farne conoscere la realtà socio-economica e culturale. E un percorso scolastico biculturale e bilingue veramente qualificante e,

oltre a contribuire a migliorare la formazione dei nostri studenti, li fortifica con esperienze costruttive e cosmopolite, abituandoli a prospettive nuove e più ampie.

Indirizzo Turismo

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Trova in questo indirizzo spazio di realizzazione chi è affascinato dall'aspetto storico-geografico, demografico ed economico dei Paesi, ha idee innovative per valorizzare la bellezza e la ricchezza del territorio, ha propensione per le lingue, l'informatica e la comunicazione, ha facilità ad intrattenere rapporti interpersonali positivi, attenti alle esigenze degli altri.

Il Diplomato in Turismo ha:

- spirito di iniziativa e imprenditorialità, una preparazione generale e di qualità sui saperi di base, competenze specifiche:
 - di diritto, economia aziendale e legislazione turistica;
 - di marketing, progettazione e consulenza;
 - informatiche, linguistiche e interculturali;
 - relazionali e di comunicazione per operare autonomamente e in team.

È in grado di:

- contribuire alla valorizzazione della ricchezza del patrimonio ambientale ed artistico anche per uno sviluppo turistico eco-sostenibile;
- contribuire all'innovazione e allo sviluppo tecnologico dell'impresa turistica;
- comunicare in tre lingue straniere;
- facilitare le relazioni interpersonali in situazioni interculturali.

Dopo il diploma può:

- Inserirsi nel mondo del lavoro: direttore o receptionist in alberghi, campeggi, villaggi turistici; promotore o programmatore turistico in agenzie di viaggi e turismo; impiegato in compagnie aeree, porti, aeroporti, consolati; hostess o steward, organizzatore di fiere, congressi.
- Partecipare a concorsi indetti da enti pubblici.
- Organizzare un lavoro autonomo nel settore turistico.
- Proseguire con gli studi universitari.

Quadro orario

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	2	2	4	4	4
Arte e territorio			2	2	2
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Informatica	2	2			
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

Competenze specifiche dell'indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Articolazione Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)

L'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali – S.I.A. - è caratterizzato dallo studio dell'Informatica applicata in ambito economico, finanziario e aziendale. Vengono acquisite le competenze professionali per operare attivamente nel sistema informatico aziendale e per gestire l'archiviazione dei dati, l'organizzazione della comunicazione in rete e la sicurezza informatica.

Lo studente integra quindi le competenze relative all'uso di metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili con quelle attinenti alla gestione dei sistemi informativi aziendali e alla valutazione, alla scelta ed adattamento di software applicativi.

Il corso di studi permette, dopo il diploma, sia di inserirsi validamente nel mondo del lavoro che continuare gli studi all'Università, avendo solide basi in campo informatico, economico e giuridico.

L'indirizzo prevede ore istituzionali di laboratorio con la presenza di un insegnante tecnico - pratico per Economia Aziendale ed Informatica; inoltre, dà l'opportunità di conseguire la certificazione informatica ICDL.

Al termine del percorso di studi il diplomato nell'articolazione S.I.A., oltre ad aver acquisito le competenze specifiche dell'indirizzo AFM, è in grado di:

- gestire i sistemi informativi aziendali;
- valutare e scegliere i software applicativi;
- realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale;
- ottimizzare i sistemi di archiviazione aziendali;
- potenziare la comunicazione in rete;
- migliorare la sicurezza informatica.

Quadro orario

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e civiltà Francese	3	3	3		
Storia	2	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	4 (1*)	7 (1*)	7 (1*)
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2			

Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4 (2*)	5 (2*)	5 (2*)
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

* Ore svolte in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico

Competenze specifiche dell'indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'I.I.S. " L. Da Vinci-Nitti" è impegnato da tempo nell'elaborazione e nello sviluppo del curriculum per competenze in coerenza con le indicazioni ministeriali, infatti ha definito la maggior parte degli aspetti del proprio curriculum. L'offerta formativa ha come aree strategiche: la centralità dell'allievo, la progettualità, l'innovazione, la ricerca didattica, l'internazionalizzazione, l'apertura al territorio, la comunicazione e i linguaggi. L'allievo è soggetto attivo nei processi che traducono il sapere in saper fare e saper essere attraverso una didattica laboratoriale, cooperativa e per progetti dove i saperi e il dialogo tra le discipline sono prioritari.

Sono definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto di scuola. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che hanno prodotto e condiviso con i colleghi materiale di buona qualità in merito alla didattica, alla valutazione, ai PCTO, all'inclusione, all'interculturalità.

Il processo di riflessione sulle problematiche europee ha aperto orizzonti culturali più ampi, ha consentito di rivisitare i curricoli in ottica europea, di attivare le certificazioni internazionali, gli scambi culturali e i soggiorni studio, le esperienze innovative, la formazione europea, la trattazione di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL). L'attenzione dei docenti si è concentrata sulla elaborazione di rubriche di valutazione e di compiti di realtà, sulle prove per classi parallele per continuare a sperimentare modalità didattiche innovative.

La scuola avverte in modo consapevole l'importanza della valorizzazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza e delle soft skills, infatti esse vengono richiamate nei documenti scolastici e perseguite all'interno dei luoghi di progettazione didattica. I percorsi di studio mirano a sviluppare la capacità di interpretare criticamente le informazioni, lo sviluppo del pensiero creativo, la consapevolezza della diversità come ricchezza culturale. La scuola ha una consolidata e sistematica pratica di progetti di volontariato con una forte ricaduta nel sociale e ha maturato nel tempo criteri comuni e condivisi per l'assegnazione del voto di comportamento.

Il PTOF si è progressivamente implementato in direzione internazionale attraverso varie attività: la curvatura in ottica europea delle discipline e quella delle lingue orientali (cinese e giapponese), il CLIL, la riflessione sulle competenze chiave e sulle soft skills, la mobilità degli studenti e dei docenti, il potenziamento delle competenze linguistiche, i soggiorni studio, i progetti Erasmus plus azione chiave2, il programma europeo Erasmus+ azione chiave 1 (KA1), il riconoscimento della scuola come INTERNATIONAL GCSE AND INTERNATIONAL A LEVELS CENTRE da parte di PEARSON EDEXCEL , l'ESABAC per conseguire un diploma italiano e il Baccalauréat francese, frequentare l'università in Italia e in Francia, beneficiare di tutte le opportunità di lavoro offerte all'estero, le certificazioni linguistiche (Delf, Dele, Cambridge, Goethe); gli stage aziendali per creare e promuovere la cultura d'impresa e la conoscenza dei diversi ambiti lavorativi, la certificazione ICDL (*International Computer Driving Licence*).

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

A partire dalla Legge n.92 del 2019 e dalle successive Linee Guida è stato sviluppato il Curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Il documento allegato presenta gli obiettivi, le competenze, i nuclei concettuali, le tematiche, i traguardi di competenza e le modalità operative per un orario non inferiore alle 33 ore annue. Si evidenzia il carattere trasversale dell'Educazione Civica, l'affidamento del coordinamento ad un insegnante di discipline giuridico-economiche, laddove presente nel Consiglio di classe, o al coordinatore di classe (per il Liceo), nonché la valutazione espressa in decimi alla fine del primo e del secondo quadrimestre con il voto proposto dal coordinatore dell'insegnamento in seguito all'acquisizione di elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nelle unità di apprendimento che ciascun Consiglio progetta all'inizio dell'anno scolastico mediante la modalità del Project Work nel biennio e una o due Unità di Apprendimento nel triennio.

ALLEGATI:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA Da Vinci-Nitti 2021-22 .pdf

PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento attivati nell'Istituto vengono progettati dai Consigli di classe nel triennio attraverso la modalità del Project Work e presentano argomenti attinenti ai vari indirizzi di studio e compiti di realtà che permettano agli studenti di sviluppare le competenze previste in maniera efficace e valutabile attraverso rubriche specifiche.

Più classi afferiscono ad un percorso conoscitivo fondato sull'osservazione e sulla conoscenza del territorio, dei beni culturali e paesaggistici, che ad esso si rapportano. Tale percorso, che si avvale della collaborazione di diversi enti e associazioni (tra cui l'Università degli Studi della Basilicata, il Polo Bibliotecario di Potenza, il Museo Diocesano di Napoli, la Fondazione Appennino, l'Istituto Universitario SSML della Basilicata, il Comune di Brienza, il Comune di Tito, Camera di Commercio di Potenza, Pro loco di Brienza, CSV, AICS, Associazione Italiana Sommelier della Basilicata e altre istituzioni della zona) e variamente declinato a seconda della progettazione dei singoli Consigli di classe, mira a educare gli studenti/cittadini a una fruizione emotiva e

consapevole del patrimonio culturale, storico, paesaggistico, gastronomico ed enologico accrescendo, al tempo stesso, la sensibilità sociale verso la cultura, il rispetto, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-tradizionale anche in un'ottica di marketing territoriale.

Altre classi inseriscono nella loro progettazione percorsi sulla comunicazione che mirano a sviluppare le abilità comunicative in lingua italiana e in lingua straniera, attraverso l'elaborazione di strumenti, forme e modi innovativi.

Importanti anche i percorsi di esplorazione del mondo del lavoro e delle professioni che consentono agli studenti di mettere in relazione gli interessi e le scelte con la domanda di professionalità, in grado di fornire chiavi di accesso e fonti informative sul mondo delle professioni, prevedendo ad esempio incontri con la Banca d'Italia, l'azienda Hitachi, con l'ANPAL, con la MyAV (Centro Robotica e Intelligenza artificiale di Buccino), con GDA, con Artis Consulting, Unicredit, Generali s.p.a., Alliance Francaise della Basilicata, Basilicata Wiki, Appstart.

Altri temi trattati attraverso specifici percorsi progettati dai Consigli di classe sono quelli relativi alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità ambientale, al turismo digitale, alla biblioteconomia, all'educazione all'informazione e alla digitalizzazione.

Infine, alcune classi del Liceo Linguistico hanno scelto di progettare laboratori teatrali in collaborazione con la società cooperativa APPSTART e una compagnia teatrale della zona, attraverso cui sperimentare il teatro come strumento per esprimere se stessi, consapevoli dell'importanza di conoscere i vari linguaggi dell'arte per stimolare la creatività degli studenti, anche in vista di un potenziamento di questa soft skill molto richiesta dal mondo del lavoro.

ALLEGATI:

Percorsi PCTO 21-22.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**Progetto: Schule macht Nachhaltigkeit - Nachhaltigkeit macht Schule / A lesson in**

sustainability: Make your school greener and yourself too

Si tratta di un progetto co-finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea che ha come obiettivi: promuovere comportamenti responsabili e proattivi nei confronti della sostenibilità ambientale; potenziare il processo di internazionalizzazione, potenziare le competenze linguistiche nella L2; sviluppare il rispetto e l'interesse per gli altri e per altre culture; favorire l'inclusione; potenziare l'uso di strumenti e piattaforme digitali.

Le conoscenze e le abilità implicate sono:

- gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- i comportamenti sostenibili nella vita quotidiana;
- i modelli di sviluppo sostenibile.

Le ricadute sugli apprendimenti curricolari, sul PCTO e sull'educazione civica sono:

- potenziamento delle competenze digitali e linguistiche in L2;
- maturazione di una capacità di orientamento inteso come processo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini, abilità e competenze acquisite;
- imparare a rispettare il punto di vista altrui;
- assumersi responsabilità;
- partecipare in modo propositivo;
- lavorare in gruppo in modo responsabile;
- costruire percorsi.

Progetto: The Bread Way - From Hands to Hearts / Пътят на хляба - от ръцете до сърцата

Si tratta di un progetto co-finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea che ha come obiettivi:

- Conoscere i valori e il patrimonio culturale di Paesi europei
- Accrescere la consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione
- Sviluppare una cultura della sostenibilità
- Promuovere la partecipazione attiva
- Potenziare l'uso delle nuove tecnologie

Le conoscenze e le abilità implicate sono:

- Il pane come simbolo dei valori di una comunità (letterature, storia dell'arte, filosofia,

storia)

- Il lavoro – mestieri tradizionali e innovazione (Educazione civica, Diritto)

Le ricadute sugli apprendimenti curricolari, sul PCTO e sull'educazione civica sono:

- potenziamento delle competenze digitali e linguistiche in L2;
- maturazione di una capacità di orientamento inteso come processo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini, abilità e competenze acquisite;
- imparare a rispettare il punto di vista altrui;
- assumersi responsabilità;
- partecipare in modo propositivo;
- lavorare in gruppo in modo responsabile;
- costruire percorsi.

Progetto: SEMISE School of Energy and Innovation mobility students for Europe Universal Values of Human Dignity

Progetto di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche teso a promuovere la dimensione europea e lo scambio tra scuole di nazionalità diverse, per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di secondo grado.

Il progetto, di durata biennale, prevede varie mobilità internazionali che daranno l'opportunità, alle studentesse e agli studenti coinvolti, di visitare altre realtà scolastiche e sociali, di lavorare allo sviluppo di percorsi linguistici e ad attività interdisciplinari che coinvolgono le discipline STEAM, un acronimo che racchiude le discipline di Scienze, Tecnologia, Engineering (Ingegneria) Arte e Matematica.

L'obiettivo principale è quello di alimentare la scintilla creativa che nasce quando l'approccio scientifico si incontra con quello artistico, facendo leva sullo sviluppo di competenze chiave europee, stimolando l'interesse verso culture diverse dalla nostra e migliorando, allo stesso tempo, le competenze in lingua inglese, attraverso la collaborazione e il confronto con i coetanei europei.

Saranno organizzati workshops, attività sociali e culturali e si prevede la collaborazione sulla piattaforma eTwinning attraverso il Twinspace del progetto.

Progetto: *Pearson BBC Live Classes*

Le *Live Classes* sono ideate e realizzate da Pearson e dalla BBC in collaborazione con istituzioni scolastiche di tutto il mondo. Ogni *Live class*, svolta a distanza in una dynamic global classroom, vede la partecipazione di dieci classi di nazionalità diversa che svolgono attività guidate da un esperto *teacher trainer*.

Gli obiettivi sono:

- Creare una comunità educante internazionale
- Condividere un progetto di crescita e di potenziamento di *global skills*
- Sviluppare tematiche di cittadinanza
- Offrire ai partecipanti una esperienza di apprendimento autentica, utilizzando la lingua inglese in un contesto internazionale e confrontandosi con pari di altre culture.

Il progetto ha ottenuto il primo premio nella competizione internazionale ELTONS che riconosce attività e strategie innovative per l'insegnamento di English as a Foreign Language.

Come risultati attesi vi è una ricaduta didattica positiva su tutti gli studenti coinvolti, soprattutto dal punto di vista della motivazione e della partecipazione.

Progetto: *Social Reading for Betwyll*

Si tratta di un progetto pilota proposto gratuitamente da Pearson e Betwyll alle scuole secondarie di secondo grado in Italia, consistente in attività di lettura e condivisione in asincrono e a distanza, con produzione di testi, post, video ecc sulla app Betwyll.

I vantaggi del social reading sono:

- Promozione di interesse spontaneo per la lettura
- Approccio interdisciplinare
- Esperienza di apprendimento informale, con gioco didattico ed approccio inclusivo
- Sviluppo di conoscenze, competenze e soft skills
- Esperienza di lettura individuale, condivisa e aumentata.

Il prodotto atteso è la partecipazione attiva e motivata ad un progetto di lettura 'social' dal proprio smartphone, utilizzando il metodo Betwyll attraverso una app gratuita concessa da Pearson.

I percorsi di lettura individuati e ai quali è possibile partecipare sono tre:

1. 'Vivere la natura' – un percorso multidisciplinare su sostenibilità e cittadinanza
2. 'Vivere senza infamia e senza lode'
3. WOW (Women of Will)

L'output finale per ciascuno dei tre percorsi previsti è la produzione di test, blog e video condivisi sulla piattaforma Betwyll.

Progetto: Towards Proficiency in English (Cambridge English Exams)

Attraverso attività d'aula con l'utilizzo prevalente di group work, pair work, role playing, debating, flipped classroom e momenti di studio individuale, si arriva al conseguimento da parte degli alunni partecipanti di una certificazione internazionale di competenza in lingua inglese rilasciata da Cambridge Language Assessment di livello B1 (Preliminary English Test), B2 (First Certificate in English), C1 (Certificate in Advanced English).

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- Accessibilità della certificazione linguistica internazionale a tutti gli alunni dell'Istituto;
- Riconoscimento per l'istituto del ruolo di *preparation centre* e sede di esame Cambridge sul territorio.

I corsi di preparazione si svolgeranno per un'ora a settimana (B1, B2 Nitti) o due (B2 linguistico, C1).

I risultati attesi sono:

- partecipazione di circa 30 studenti alle sessioni di esame;
- percentuale di superamento esame del 90%.

Progetto: *Mission Speaker Program – American Embassy*

Il progetto offre la possibilità di realizzare compiti autentici relativi alle tematiche di Educazione alla cittadinanza digitale, allo sviluppo sostenibile, alla legalità e alla solidarietà.

Nello specifico, il progetto si propone lo sviluppo delle seguenti competenze:

- Competenza alfabetico-funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Il prodotto atteso è la partecipazione attiva e motivata ad incontri online con Speakers dell'Ambasciata Americana a Roma su tematiche afferenti ai percorsi di Educazione Civica.

Le fasi di articolazione delle attività sono:

- presentazione del progetto;
- individuazione della tematica e del livello adatto alle classi;
- registrazione online;
- calendarizzazione degli incontri, della durata di 1.30 circa per gruppi. Ogni gruppo sarà costituito da classi parallele che lavoreranno su temi proposti dai Consigli di Classe e concordati con la responsabile dell'Ambasciata Americana. Perché la partecipazione sia la più attiva possibile, parteciperanno due o tre classi alla volta;
- preparazione degli incontri da parte delle classi;
- realizzazione degli incontri.

Progetto: CERTIFICAZIONE ICDL AICA

La certificazione delle competenze informatiche "ICDL" è un sistema di certificazioni che attesta la capacità di saper usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione e costituisce uno standard di riferimento internazionale. L'obiettivo è favorire un uso pienamente consapevole delle tecnologie informatiche da parte dei giovani; una vera padronanza d'uso delle principali applicazioni informatiche è fondamentale tanto per uno studio efficace, quanto per i possibili impieghi lavorativi di oggi e di domani.

L'alfabetizzazione digitale, per affrontare l'ICDL Full Standard, è composta da sette moduli:

- Computer Essential: riguarda le conoscenze e abilità fondamentali relative all'uso dei computer e degli altri strumenti digitali;
- Online Essentials: conoscenze e abilità fondamentali per utilizzare Internet ricercando informazioni, compiere attività su web, comunicare online in modo efficace
- Word Processing: competenze relative all'elaborazione di testi utilizzando un applicativo a ciò dedicato;

□ Spreadsheets: competenze relative all'utilizzo di un applicativo del tipo foglio di calcolo;

□ Presentation permette di comprendere il concetto di presentazione e dimostrare la capacità di

usare applicazioni per la preparazione e visualizzazione di presentazioni;

□ Online Collaboration riguarda le competenze: per usare strumenti di collaborazione in rete, via PC

ma anche con smartphone o tablet; per utilizzare al meglio i social network, le applicazioni mobile, per utilizzare servizi e applicazioni in cloud (musica, messaggi, programmi per lo studio e il lavoro...);

□ IT Security definisce i concetti e le competenze per un uso sicuro delle tecnologie digitali nello studio e nel lavoro: la protezione dell'identità digitale, la sicurezza dei dati, della connessione, del computer, della rete locale.

Le ricadute sugli apprendimenti curricolari, sul PCTO, sull'orientamento in uscita e sull'educazione civica sono:

- una maggiore padronanza nell'uso delle applicazioni informatiche di comune utilizzo nella didattica;

- una certificazione spendibile sia all'università, sia nel mondo del lavoro

- uno dei moduli d'esame è sulla sicurezza dei dati, un argomento di vasta portata, che tocca molti aspetti dell'attività individuale in ambito ICT. IT Security aiuta a fornire alle persone le competenze necessarie per identificare e trattare le minacce associate all'uso delle tecnologie informatiche, migliorando la loro capacità di gestire in modo sicuro i propri dati ed i dati delle organizzazioni per cui lavorano.

Progetto: RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LUCANE

Il progetto, che ha durata triennale, ha come obiettivi:

- Potenziare la biblioteca scolastica per la valorizzazione e il miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento in tutta la comunità scolastica
- Promuovere la lettura e la competenza informativa (information literacy)
- Formare studenti esperti nell'informazione che partecipino in modo responsabile ed etico alla società
- Favorire l'apprendimento collaborativo per creare conoscenze
- Promuovere l'aggiornamento professionale per gli insegnanti

- Sostenere la didattica orientativa
- Valorizzare la biblioteca come spazio sociale aperto alla comunità per eventi culturali, professionali ed educativi
- Favorire la collaborazione con altre biblioteche scolastiche con cui condividere risorse, opportunità, formazione, eventi

Le conoscenze e le abilità implicate sono le seguenti:

- Decodificare e comprendere testi scritti.
- Motivare alla lettura favorendo curiosità verso i molteplici aspetti ad essa correlati (lettura libera, lettura ad alta voce, lettura in L2, ricerca di connessioni tra discipline, etc).
- Progettare percorsi di lettura per generare nuove conoscenze e acquisire competenze di varia natura.
- Realizzare prodotti didattici ripetibili e riutilizzabili.
- Padroneggiare le TIC.

Al termine del progetto, i risultati attesi sono:

1. Acquisire consapevolezza della funzione educativa della biblioteca scolastica sia nell'acquisizione dei vari alfabetismi per la formazione integrale della persona, sia per il miglioramento complessivo della comunità scolastica.
2. Acquisire consapevolezza nell'uso delle risorse informative in formato digitale.
3. Sviluppare, promuovere e attuare un programma efficace di biblioteca scolastica in ottica educativa e di rete.
4. Creare reti di collaborazione per arricchire l'offerta formativa della scuola.
5. Realizzare attività di ricerca-azione per migliorare i processi di inclusione.
6. Fornire all'intera comunità scolastica spazi fisici e digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse formative e informative, tradizionali e online.
7. Coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche.
8. Cooperare con le varie realtà (scolastiche, bibliotecarie, culturali, reti territoriali).
9. Utilizzare la lettura come opportunità di formazione integrale della persona.
10. Educare a una lettura attiva, consapevole e appassionata.

Progetto: DFP (Diplôme de Français Professionnel)

Progetto di certificazione delle competenze della lingua francese quale strumento per arricchire il curriculum dello studente, ma anche il curriculum vitae dello stesso spendibile in qualsiasi contesto lavorativo professionale: impresa, turismo, alberghiero, scientifico, tecnologico etc.

L'obiettivo del progetto è quello espresso dalla Federazione delle Alliance Française d'Italia, in collaborazione con la Camera di Commercio di Parigi, vale a dire valorizzare i percorsi di studio della lingua francese nelle scuole secondarie di II grado d'Italia attraverso la promozione del francese professionale e delle certificazioni DPF (Diplômes de Français Professionnel) della Camera di Commercio di Parigi Ile-de-France. Inoltre si vuole potenziare e qualificare il percorso di studio della seconda lingua svolto negli anni della scuola superiore.

Le conoscenze sono:

- Relazioni sociali e professionali
- L'ambiente professionale
- Le funzioni dell'impresa
- I compiti amministrativi
- La comunicazione telefonica
- La comunicazione scritta

Tali conoscenze saranno apprese attraverso le seguenti abilità:

ascoltare, parlare, leggere e scrivere, attività da svolgere in contesto professionale, con l'impiego delle conoscenze pluridisciplinari e linguistiche oggetto di studio.

Il risultato atteso è la certificazione DFP B1 e B2 per classi aperte.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti costituisce il momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente. Il Collegio dei docenti definisce e approva, annualmente, criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. I

dipartimenti disciplinari condividono e definiscono le griglie di valutazione disciplinare degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse. Le prove strutturate per classi parallele sono il frutto della condivisione, in sede collegiale, di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito del dibattito collegiale sul tema della valutazione. I contenuti disciplinari, concordati in sede dipartimentale, sono riferiti agli argomenti sviluppati fino alla data di somministrazione. Le finalità generali di tali prove sono quelle di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto, di promuovere un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione, di offrire pari opportunità formative a tutti gli studenti e le studentesse. Gli obiettivi delle stesse sono quelli di definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina, di sperimentare le griglie di valutazione comuni per le singole discipline, di sperimentare modalità collegiali di lavoro, di perseguire il successo formativo per il maggior numero di studenti e di studentesse.

Dall'anno scolastico 2015/16 si è diffuso nella scuola grande interesse per le rubriche di valutazione che sono state progettate per valutare gli studenti nelle attività autentiche e nei compiti di realtà dagli stessi realizzati, ai fini dell'orientamento in ingresso (che ha favorito anche la relazione con i futuri studenti in entrata) e dei PCTO. Le prove per classi parallele vengono proposte nei mesi di febbraio alle classi I e III per Italiano e Matematica nel Liceo e nel Tecnico. A marzo alle classi II per latino e alle classi II e IV per le lingue straniere nel Liceo, sempre a marzo alle classi II e IV per Inglese ed Economia aziendale nelle classi del Tecnico. Tali prove vengono concordate nelle riunioni di Dipartimento disciplinare dove si procede alla individuazione della tipologia di prova, alla strutturazione delle griglie di valutazione, alla correzione e alla successiva discussione sui risultati. Le prove vengono proposte e corrette da docenti di Italiano, Matematica, Latino, Lingue ed Economia aziendale non della classe. Il voto conseguito concorre alla valutazione della studentessa e dello studente nella specifica disciplina.

Valutazione informatica ed economia aziendale ITE – articolazione SIA: per quanto riguarda il voto scritto, orale e pratico, non si prevede la somministrazione di tre prove distinte, ma la valutazione nell'ambito della medesima prova dell'aspetto delle conoscenze (teoriche) e delle abilità (pratiche).

Valutazione scienze motorie e sportive: si prevede una valutazione delle conoscenze (teoriche) e delle abilità (pratiche).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La Legge n.92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, in particolare delle rubriche di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza e della rubrica allegata. Il voto sarà espresso in decimi al termine del I e del II quadrimestre.

Criteri di valutazione del comportamento

Si tiene conto dei seguenti indicatori:

correttezza (senso di responsabilità, spirito di collaborazione, eventuali inadempienze, eventuali sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica); assiduità nella frequenza delle attività didattiche, laboratoriali e di recupero; attenzione, partecipazione alle attività scolastiche, interesse, impegno e applicazione nel processo di apprendimento; relazionalità con compagni e con adulti (docenti, dirigente scolastico, collaboratori scolastici, esperti esterni) e disponibilità alla collaborazione; apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo, a partire dal rispetto delle regole disciplinari; rispetto delle attrezzature, degli ambienti, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio e altrui; atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte; puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe valuta ciascuno studente e ciascuna studentessa tenendo conto:

1. dei risultati positivi raggiunti nelle diverse discipline o gravità delle insufficienze e (negli scrutini finali) dell'incidenza delle lacune sui futuri percorsi di apprendimento;
2. del raggiungimento degli obiettivi fondamentali e dei progressi nell'apprendimento rispetto al livello di partenza (verificati con un congruo numero di prove scritte e/o orali e/o pratiche) relativamente a conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al

- contesto (la cui combinazione dà vita alle competenze) in ciascuna disciplina;
3. dei risultati conseguiti, nel corso dell'anno, per attività laboratoriali, project work, compiti di realtà, educazione civica;
 4. degli esiti delle verifiche relative a eventuali iniziative di sostegno e a interventi di recupero precedentemente effettuati, degli interventi personalizzati e di quelli svolti in autonomia;
 5. dell'impegno, interesse e partecipazione sistematica all'attività scolastica oltre a una valutazione del comportamento che evidenzia, nello studio, la disponibilità alla collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento e, nella condotta, un apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo, a partire dal rispetto delle regole disciplinari;
 6. della capacità di organizzare il proprio lavoro;
 7. della puntualità e dell'assiduità nella frequenza (anche dei corsi di recupero);
 8. della capacità di apprendere in autonomia, intesa come uso di un metodo di studio appropriato e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

A tali criteri, nelle classi terze, quarte e quinte, si aggiungono quelli di seguito elencati:

1. Avere partecipato con interesse e con apporti costruttivi ai PCTO;
2. Avere conseguito risultati positivi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, nei PCTO, secondo gli indicatori e i descrittori delle rubriche di valutazione.

La valutazione delle competenze acquisite nei PCTO e nelle attività didattiche extracurricolari (approvate dal Consiglio di classe) concorre alla determinazione della valutazione nelle discipline coinvolte nelle suddette attività, della valutazione del comportamento e del credito scolastico.

Il personale docente di cui si avvale la scuola che svolge attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa fornisce preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sul profitto raggiunto.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva avendo rilevato:

- che gli obiettivi di apprendimento prefissati non sono stati raggiunti;
- la presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento

degli obiettivi formativi dell'anno successivo;

- la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza;
- l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale;
- la mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito;
- le sanzioni disciplinari ricevute nel corso dell'anno.

Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il consiglio di classe, durante gli scrutini finali, prima dell'approvazione dei voti, procede a una valutazione della possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

- Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.
- Il coordinatore di classe comunica per iscritto alla famiglia la decisione e le motivazioni assunte dal consiglio di classe.
- Il collegio dei docenti definisce le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata al conseguimento del voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina di studio e nel comportamento, secondo quanto previsto dall'articolo 13 del Dlgs 62/2017.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato avendo rilevato:

- la presenza di gravi e diffuse lacune di base, tali da non permettere di sostenere l'esame;
- la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza;
- l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale;
- la mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito;
- le sanzioni disciplinari ricevute nel corso dell'anno.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base della normativa vigente e dei criteri generali adottati dal collegio dei docenti.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto di:

- Presenza o assenza di carenze formative. La presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione;

- Assiduità nella frequenza - non più di 15 giorni di assenza - 0,25
- Partecipazione alle attività interne - partecipazione ad attività di ampliamento dell'Offerta Formativa in orario aggiuntivo a quello curricolare; partecipazione a concorsi coerenti con l'indirizzo di studi; certificazione delle competenze informatiche; certificazioni linguistiche; attività di tutoraggio agli studenti e alle studentesse con disabilità/volontariato/solidarietà/salvaguardia dell'ambiente; giudizio formulato dai docenti di IRC/attività alternativa* - 0,25

(*Valore da attribuire per l'insegnamento di Religione Cattolica/attività alternativa:

- Sufficiente - 0,00
- Buono - 0,10
- Distinto - 0,15
- Ottimo - 0,25).

L'attribuzione del credito scolastico a ogni alunno viene deliberata, motivata e verbalizzata.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella scuola, in tutte le sedi, esistono poche barriere architettoniche (rappresentate prevalentemente da scale) tuttavia gli alunni e le alunne possono accedere a tutti gli ambienti agevolmente. Le attività di Formazione sulle tematiche dell'inclusione (ICF,

BES, DSA, AUTISMO, uso delle TIC per favorire l'apprendimento delle persone con disabilità) sono piuttosto frequenti e vedono la partecipazione attiva del personale docente. Vengono adottate strategie e metodologie tese a favorire l'inclusione nel gruppo dei pari, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. La progettazione delle attività didattiche è realizzata dal consiglio di classe che definisce gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni e le alunne cosiddetti/e normodotati/e, sia per gli alunni e le alunne con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali in stretta correlazione gli uni con gli altri. Per gli studenti con DSA e bisogni educativi speciali vengono predisposti i PDP (condivisi con la famiglia) aggiornati e monitorati, costruendo in tal modo un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali per favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. L'iscrizione di un maggiore numero di studenti e studentesse con disabilità, rispetto agli anni precedenti, determina una maggiore complessità nella gestione delle esigenze di ciascuno/a studente/studentessa e delle loro famiglie con le quali si persegue la condivisione tra le azioni promosse e realizzate dall'Istituzione scolastica e le loro attese.

Nel rispetto del D.Lgs 66/2017 e del D.Lgs. 96/2019, il PEI è elaborato e approvato dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a con disabilità, e con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento (che comprende diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale) entrambi redatti secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF), adottato dall'organizzazione mondiale della sanità (OMS).

Il processo di definizione dei PEI verte sui seguenti punti:

1. Conoscenza dell'alunno/a attraverso la certificazione medico/sanitaria, la diagnosi funzionale, la documentazione della scuola di provenienza, gli incontri con la famiglia, il personale docente della scuola di provenienza e tutte le figure che affiancano l'alunno/a nel processo di formazione. Alle osservazioni iniziali segue l'intervista

all'alunno/a stesso/a e alla famiglia, la conoscenza guidata del contesto scolastico ossia delle risorse umane, degli spazi, dei materiali, delle prassi organizzative, la conoscenza del contesto extrascolastico (assistenti specialistici, addetti al trasporto individualizzato ecc).

2. Riunioni del Consiglio di classe per condividere le prassi didattiche da adottare.

3. Riunione del GLO di classe (costituito dal consiglio di classe, dai genitori dello studente o della studentessa con disabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe, dall'unità multidisciplinare oltre agli operatori/alle operatrici socio sanitarie) per concordare, approvare, sottoscrivere e monitorare il PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i componenti del Consiglio di classe, la famiglia, l'unità multidisciplinare, gli/le operatori/operatrici socio-sanitarie, tutte le ulteriori figure specializzate (assistenti specialistici, terapisti ecc.) operanti per l'inclusione dello studente o della studentessa.

Le famiglie degli studenti e delle studentesse sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la partecipazione agli incontri di stesura e verifica dei PEI o dei PDP, ma anche mediante un continuo scambio di informazioni e la condivisione di scelte educative. I genitori sono ascoltati e resi partecipi nel progetto educativo-formativo dei figli o delle figlie, condizione necessaria per favorire un'autentica inclusione dello studente/della studentessa. In particolare forniscono notizie sull'alunno; gestiscono con la scuola le situazioni problematiche; condividono con la scuola il processo di apprendimento; collaborano alla definizione e realizzazione del PEI inteso come "Progetto di vita".

Nell'ottica inclusiva della scuola, la valutazione gioca un ruolo importante. La valutazione è correlata a una progettazione didattico-educativa orientata allo sviluppo delle competenze. Inoltre è personalizzata in modo che si possa riconoscere a ciascuno/a il "differenziale" di apprendimento conseguito ed è finalizzata a orientare la scelta personale. La valutazione è in decimi, è rapportata al PEI e fa riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno/a. Le verifiche sono programmate e concordate con l'alunno/a e con la famiglia. Esse sono personalizzate sia nella formulazione delle richieste sia nella elaborazione da parte dello studente o della studentessa.

STUDENTESSE E STUDENTI CON COMPROVATI PROBLEMI DI SALUTE

Il nostro Istituto sostiene tutte le iniziative legate a “Scuola in ospedale” (Legge 440/97) volte al potenziamento e alla qualificazione dell’offerta di integrazione scolastica degli studenti e delle studentesse ricoverate in ospedale o seguite in regime di day-hospital.

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale o l’istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all’istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà.

Il progetto di intervento formativo a domicilio è attivato su richiesta della famiglia, previa approvazione della Commissione nominata dall’USR della Basilicata, in presenza di Certificazione medico - ospedaliera che specifica chiaramente l’impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo consecutivo e non frazionabile di almeno 30 giorni durante una parte l’anno scolastico. Le patologie diagnosticate devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l’alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Nell’elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l’alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare.

L’intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- favorire la continuità del rapporto insegnamento – apprendimento;
- mantenere rapporti, anche se a distanza, con i compagni di classe;
- consentire allo studente o alla studentessa di avvalersi di attività educativo - didattiche adeguate all’età;
- perseguire gli obiettivi didattici previsti nella progettazione di classe;
- facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Naturalmente, ciò costituisce una “doverosa eccezione” rispetto alla regola, per non

deprivare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere nel gruppo classe, organizzazione strutturata per la formazione e per l'educazione delle persone.

Nella premessa delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)" del 2019, si legge: *"La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26).*

La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che *"la scuola è aperta a tutti"*, riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a *"rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"* (art. 3).

La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza *"(..) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita"* (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). *Tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita".*

PIANO PER LA D.D.I.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, l'Istituto "L. da Vinci-Nitti" ha predisposto un piano per la didattica digitale integrata nel quale è stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, in modo da consentire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di quarantena,

isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o di interi gruppi classe. Grazie al lavoro di un apposito gruppo di ricerca-azione, è stato elaborato il Regolamento per la DDI allegato e attualmente in uso nei soli casi in cui si rende necessario.

ALLEGATI:

Regolamento_per_la_Didattica_digitale_integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratrici della DS

Staff della DS (Supporto organizzazione e gestione, supporto organizzativo e didattico - area dell'internazionalizzazione, supporto nel coordinamento dei progetti Erasmus, supporto e coordinamento del digitale, PTOF e autovalutazione d'Istituto, supporto nella predisposizione delle procedure a evidenza pubblica)

Funzioni strumentali (orientamento in ingresso , orientamento in uscita, setting formativo e inclusione, comunicazione)

Capi dipartimento

Responsabile di plesso (per la sede di Brienza)

Responsabili di laboratorio

Animatrice digitale

Team digitale per l'innovazione

Coordinatori dell'educazione civica

Coordinatore attività PCTO

Tutor PCTO

Coordinatori Consigli di Classe

Responsabili della sicurezza

Coordinatore del GLI e dei GLO

Referente studenti/studentesse con DSA o BES

Referente del bullismo e del cyberbullismo

Responsabile del Centro Sportivo di Istituto



Referenti Salute

Referenti per il contrasto della diffusione del Covid-19

Referente Volontariato

Nucleo interno di valutazione

Referenti certificazioni DELF e DELE

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio affari generali

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale

Ufficio Patrimonio e servizi contabili

Ufficio relazioni con il pubblico e l'utenza interna

ALLEGATI:

Organigramma dell'IIS L. da Vinci-Nitti 2021-2022.pdf

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Innovative Lab

In rete promossi

In prospettiva

Wedebate

Rete ambito II

Rete nazionale dell'Istruzione tecnica del settore economico indirizzo AFM

Rete delle biblioteche scolastiche lucane



PIANO DI FORMAZIONE DOCENTE E DEL PERSONALE A.T.A.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTE

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è definita dalle singole Istituzioni scolastiche e deve essere coerente con il PTOF e con i risultati emersi dai Piani di Miglioramento delle Istituzioni scolastiche (Comma 124, Art.1, L.107/2015).

Le aree prioritarie di formazione approvate dal Collegio dei docenti, nel rispetto degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico, delle proposte avanzate in sede di dipartimento disciplinare e interdisciplinare e in coerenza con il PTOF, il RAV e il PdM, sono le seguenti:

- la sicurezza e le misure da adottare per contrastare il contagio da Covid-19
- inclusione studenti e studentesse con disabilità – sperimentazione e ricerca azione
- la narrazione come elemento strategico nella progettazione della didattica d'aula
- la lettura estensiva
- l'educazione civica nella didattica d'aula
- dal processo di accountability alla rendicontazione sociale
- la promozione della salute e dei corretti stili di vita, la gestione dell'ansia e lo stress lavoro correlato
- implementazione delle competenze disciplinari e progettuali
- implementazione delle competenze in lingua straniera dei docenti di DNL
- primo soccorso

Particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento dei processi di autoformazione individuale o di gruppo; alla progettazione didattica, in collaborazione con università ed enti esterni per l'organizzazione di iniziative a carattere formativo e culturale; dell'organizzazione all'interno della scuola di incontri con esperti su tematiche significative.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- La gestione dell'emergenza sanitaria e del primo soccorso
- La gestione e conservazione documentale
- Il trattamento dei dati personali
- La pubblicità legale dei documenti e la conservazione dei siti web delle PA
- La dematerializzazione
- Gli adempimenti amministrativi connessi con i progetti Pon.